



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Protocollo 34501 del 05/10/2026

Classificazione 016.008.001

Fascicolo 2025/4

Documento interno

ALLEGATO A) Alla Determina Dirigenziale

OGGETTO

Comuni di Argenta e Portomaggiore – VIA, ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs 152/2006 e art. 15 LR 4/2018, per il progetto di impianto agrivoltaico avanzato denominato “Bandissolo” dotato di un sistema di accumulo elettrochimico e opere connesse in var. agli strumenti urbanistici. Proponente Alfi Green Srl. Conferenza di Servizi decisoria art. 14-ter L. 241/90.

Valutazioni istruttorie finalizzate all'espressione dei pareri di competenza:

- in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica;
- sulla Valutazione di compatibilità con le esigenze di riduzione del rischio sismico (art. 5 L.R. 19/2008 e ss.mm.ii.).

Protocollo 34501 del 05/10/2026

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





– PARTE GENERALE –

Aspetti amministrativo-procedurali e sintesi delle valutazioni tecniche

Riferimenti normativi

Richiamati:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;

Protocollo 34501 del 05/10/2026

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- la L.R. 20 aprile 2018, n. 4, recante “Disciplina della valutazione dell’impatto ambientale dei progetti”.

Richiamati altresì:

- la D.G.R. n. 2053 del 09/10/2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizione in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 22 novembre 2021, n. 1956, recante “Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell’art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e ss.mm.ii., in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio, previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima L.R. 24 del 2017”;
- la D.G.R. n. 1577 del 08/07/2024 recante “Approvazione dell’atto di coordinamento tecnico, in merito agli interventi di edilizia residenziale e sociale (ERS) e al procedimento unico di cui all’art. 53 della legge regionale n. 24 del 2017”.

Sintesi della proposta

Considerato che:

- il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato (della potenza di 24.979,5 kW) denominato “Bandissolo” localizzato nel Comune di Argenta, e delle relative opere connesse; limitatamente alle opere connesse sarà anche interessato il Comune di Portomaggiore;
- l’impianto agrivoltaico sarà abbinato ad un sistema di accumulo elettrochimico (“BESS”) di tipo distribuito e con una potenza di circa 12 MW, il quale sarà integrato all’interno dell’impianto e interconnesso con lo stesso;
- l’impianto sarà collegato in antenna a 36 kV alla Cabina Utente la quale sarà allacciata alla sezione a 36 kV della futura SE RTN 380/132/36 kV della RTN denominata “Portomaggiore” mediante una linea in cavo interrato di circa 2,7 km,
- l’area di progetto ha un’estensione di 43 ha circa, suddivisa in due aree (Area 1 e Area 2) separate dallo scolo consorziale “Cardinala”;
- l’elettrodotto di connessione rende necessaria l’apposizione del vincolo preordinato

Protocollo 34501 del 05/10/2026

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

all'esproprio sulle seguenti particelle catastali:

- Comune di Argenta: Foglio Fg 73, mp.li 46 e 57;
- Comune di Portomaggiore: Foglio Fg 157, mp.le 64;
- al fine di ridurre l'impatto visivo dell'impianto è prevista la realizzazione di una fascia di mitigazione perimetrale (circa 1,79 ha di superficie) costituita da specie vegetali forestali arboree e arbustive tipiche della zona.

Svolgimento della procedura

Premesso che:

- la nota trasmessa in data 24/02/2025, assunta agli atti con PG n. 6867/2025, con la quale l'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara, successivamente rinominato Servizio Autorizzazioni ambientali ed Energia (SAE) di Ferrara, di seguito Arpae-SAE, ha richiesto la verifica di completezza della documentazione, ai sensi dell'art. 15, co. 4 e 5, della LR 04/2018;
- questa Provincia, con nota PG n. 10629 del 20/03/2025, ha dato riscontro nell'ambito della suddetta verifica di completezza documentale.

Preso atto che:

- con nota del 07/07/2025, acquisita agli atti della Provincia con PG n. 25976/2025, Arpae-SAE:
 - ha comunicato l'avvio del procedimento unico di VIA, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 15 della L.R. 4/2018, per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Bandissolo" dotato di accumulo e relative opere di connessione, in variante al PUG;
 - ha reso disponibile la documentazione relativa al progetto al link: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6500>;
 - ha comunicato che l'avviso di avvenuto deposito del progetto sarà pubblicato sul BURERT a far data dal 16/07/2025 e, contestualmente, sull'albo pretorio

Protocollo 34501 del 05/10/2026

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

informatico delle Amministrazioni comunali territorialmente interessate, per la durata di 60 giorni; per il medesimo periodo, il proponente è tenuto a provvedere, a proprie spese, alla pubblicazione dell'avviso su un quotidiano locale;

- ha contestualmente chiesto alla Provincia di Ferrara di pubblicare sul proprio sito web, dal 16/07/2025, per la durata di 30 giorni, l'avviso di deposito in quanto la pubblicazione dei documenti di Variante e di ValSAT è valida ai fini della Valutazione ambientale strategica (VAS);
- con successiva nota trasmessa in data 17/07/2025, assunta agli atti con PG n. 27567/2025, Arpa-e-SAE:
 - ha comunicato l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito sul sito web dell'Autorità competente e sul BURERT (Parte Seconda) n. 183 del 16/07/2025;
 - ha indetto la Conferenza di Servizi istruttoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, per l'acquisizione di pareri e nulla osta necessari all'approvazione del progetto in oggetto;
- questa Provincia, con nota PG n. 31179 del 18/08/2025, ha richiesto integrazioni nell'ambito del suddetto procedimento.

Constatato che, nell'ambito del Procedimento Unico di VIA in oggetto, attuato mediante Conferenza di Servizi simultanea e in modalità sincrona:

- oltre a questa Amministrazione, sono stati espressamente invitati ad intervenire e ad esprimere parere i seguenti Enti:
 - Prefettura di Ferrara;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
 - Comando Provinciale VV.F. di Ferrara;
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
 - Comune di Argenta;
 - Comune di Portomaggiore;
 - Unione dei Comuni Valli e Delizie;

Protocollo 34501 del 05/10/2026

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- E-distribuzione SpA;
 - AUSL Ferrara - Dip. Sanità Pubblica;
 - Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
 - Regione Emilia-Romagna - Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna;
 - Ministero dello Sviluppo Economico – UNMIG;
 - Terna - Dipartimento Trasmissione Centro Nord;
 - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ferrara;
 - Aeronautica Militare Italiana;
 - Ministero delle Imprese e del Made in Italy- Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna;
 - Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”;
 - Marina Militare Comando Marittimo Nord;
 - Snam Rete GAS S.p.A.;
 - ANSFISA - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - ENAC;
 - ENAV;
 - Agenzia delle dogane;
 - ARPAE SAC – Unità Energia;
 - ARPAE APA Centro - SSA - Unità Aria/CEM;
 - ARPAE APA Centro - Servizio Territoriale;
 - ARPAE SAC Demanio;
- Arpa-e-SAE, con note PG n. 34373 e n. 34696/2025, rispettivamente del 16/09/2025 e 18/09/2025, ha trasmesso:
- le richieste di integrazioni formulate dagli Enti invitati;

Protocollo 34501 del 05/10/2026

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- la Relazione di conformità Urbanistica redatta dal responsabile preposto dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;
- le osservazioni pervenute da parte di soggetti terzi entro il periodo di pubblicazione del progetto nel BURERT chiedendo, contestualmente, alla ditta di formulare le proprie controdeduzioni;

ed ha comunicato la contestuale sospensione dei termini della Conferenza di Servizi;

- con nota PG n. 36120/2025 del 01/10/2025, Arpae-SAE, su richiesta motivata del proponente, ha concesso la proroga dei termini per la presentazione delle integrazioni;
- con nota PG n. 5352 del 19/02/2026, Arpae-SAE:
 - ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, per l'acquisizione di pareri e nulla osta necessari all'approvazione del progetto in oggetto;
 - ha comunicato che è stata avviata una nuova consultazione del pubblico, della durata di 15 giorni, a far data dal 25/02/2026, data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sull'albo pretorio dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie e sul sito delle Valutazioni Ambientali e Autorizzazioni della Regione Emilia-Romagna;
 - ha messo a disposizione la documentazione integrativa predisposta dal proponente sulla banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;
 - ha specificato che *“la documentazione integrativa non va a modificare il piano particellare ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, rispetto a quanto già presentato e pubblicato ad avvio del procedimento”*;
- la suddetta modifica progettuale riguarda la riconfigurazione del layout dell'impianto, in ottemperanza a quanto richiesto dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, mantenendo invariate la superficie complessiva (43 ha) ed il cavidotto interrato (2,7 km);
- questa Provincia, con nota PG n. 8215 del 12/03/2026, ha richiesto approfondimenti;
- con nota PG n. 20528 del 12/06/2026, Arpae-SAE ha trasmesso i chiarimenti volontari predisposte dal proponente e, contestualmente, ha convocato la seconda seduta di Conferenza dei Servizi;
- in data 17/07/2026 è stato messo a disposizione sul sito delle Valutazioni Ambientali e

Protocollo 34501 del 05/10/2026

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Autorizzazioni della Regione Emilia-Romagna il *Parere di competenza* reso dall'Unione.

Strumenti urbanistici vigenti

Atteso che l'Unione dei Comuni Valli e Delizie (di seguito Unione), costituita tra i Comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato:

- risulta titolare della funzione relativa ai servizi di *Programmazione e pianificazione urbanistica, l'Edilizia privata, il Sistema informativo territoriale, l'Ambiente*;
- ha completato la formazione degli strumenti urbanistici previsti dalla L.R. 24/2017 dotandosi di:
 - Piano urbanistico generale - PUG, comprensivo di Zonizzazione Acustica Comunale - ZAC, approvato con D.C.U. n. 36 del 29/09/2022, efficace dal 26/10/2022, data di pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BUR della Regione Emilia Romagna;
 - Regolamento Edilizio - RE, approvato con D.C.U. n. 37 del 29/09/2022, entrato in vigore il 26/10/2022.

Contenuti della variante urbanistica

Tenuto conto che, relativamente alla conformità delle opere in progetto con la pianificazione urbanistica vigente, l'Unione, nella citata Relazione di conformità urbanistica (PG n. 34373/2025), ha evidenziato che:

- l'intervento richiesto dalla ditta Alfi Green Srl:
 - *“comporterà variante urbanistica per il tratto di cui alle particelle catastali sopra indicate, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 37/2002, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio come da Allegato 17_Piano particellare_rev.0 e dalle tavole TAV.02_04_INQ-CAT_rev0, TAV02_27a-b_PARTICELLARE_rev0 del progetto definitivo;*
 - *ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 387/2003, le opere per la realizzazione di detto impianto agrivoltaico, nonché le opere connesse indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto sono, ai sensi di legge, di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti. Inoltre la costruzione e l'esercizio delle stesse sono*

Protocollo 34501 del 05/10/2026

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

soggette ad una autorizzazione unica rilasciata dalla Regione che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

- l'approvazione del progetto non necessita dell'indicazione cartografica delle fasce di rispetto per i campi elettromagnetici in quanto si tratta di linea con conduttori interrati a 36 kV unipolari/tripolari con DPA campi magnetici di ± 2 m dall'asse cavo (tavola TAV02_23_DPA_rev0);*
- dal punto di vista ambientale e paesaggistico l'opera non darà luogo a significative modifiche al territorio in quanto sarà in cavo interrato, attraversamenti dei canali con tecnica TOC ed uno con ancoraggio al ponte”;*

e pertanto comporta variante urbanistica del PUG dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per *“l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, riguardante i terreni per la realizzazione del cavidotto, di cui la ditta proponente non è intestataria e per i quali non ha stipulato accordi preliminari per la disponibilità delle aree”;*

- l'intervento non è soggetto ad autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto rientra tra quelli di cui all'allegato A (art. 2, co. 1) del DPR n. 31/2017, ovvero *“Interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica”*, in particolare voce A.15. *“fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 142, comma 1, lettera m) del Codice, la realizzazione e manutenzione di interventi nel sottosuolo che non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidano sugli assetti vegetazionali, quali: ... omissis ... tratti di canalizzazioni, tubazioni o cavi interrati per le reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura senza realizzazione di nuovi manufatti emergenti in soprasuolo o dal piano di campagna l'allaccio alle infrastrutture a rete. Nei casi sopraelencati è consentita la realizzazione di pozzetti a raso emergenti dal suolo non oltre i 40 cm”.*

Tenuto conto, inoltre, che l'Unione, nel *Parere di competenza* reso disponibile in data 17/07/2026 ha confermato quanto già riportato nella Relazione sopra richiamata, ribadendo che *“l'autorizzazione del progetto, ai sensi dell'art. 9 comma 10 del DLgs 190/2024 e s.m.i, relativo al procedimento di che trattasi, comporterà variante urbanistica al PUG dell'Unione Valli e Delizie*

Protocollo 34501 del 05/10/2026

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità riguardante i terreni sopra indicati".

Competenze della Provincia

Atteso che in materia di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale - ValSAT, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/2017:

- l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008;
- in virtù della L.R. 24/2017, la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, previa acquisizione del parere relativo alla sostenibilità ambientale reso da ARPAE - SSA, come meglio esplicitato nella DGR n. 1755/2023.

Visto, in proposito, il *Parere urbanistico* reso dall'Unione, messo a disposizione sul sito delle Valutazioni Ambientali e Autorizzazioni della Regione Emilia-Romagna in data 17/07/2026, nel quale è riportato che, in considerazione della *"nota della Regione Emilia Romagna assunta al propt. Unione n. 52759 del 04/12/2025 riguardante "Chiarimenti in merito alla compatibilità urbanistica degli impianti FER e relative opere di connessione; casi di esproprio e Valsat" (...), in cui si esplicita quanto segue:*

"Trattandosi, come detto, di opere compatibili per legge anche con la destinazione d'uso "agricola", l'apposizione di tale vincolo di esproprio non modifica la destinazione d'uso (ai sensi dell'articolo 23-ter del DPR 380/01), ma individua solo la specifica "localizzazione" oltre che eventuali vincoli che l'opera di connessione può comportare (es. fascia di rispetto).

Se tali varianti espropriative rispettano comunque quanto indicato all'art 8 comma 4bis punti a), b), c), ossia si limitano alla sola localizzazione dell'opera singola e non modificano o entrano in contrasto con tutele o altre previsioni di piano, non sono soggette a VAS. Si possono inoltre richiamare i casi di esclusione dalla Valsat previsti dalla L.R. 24/2017, all'art 19 c.6, in quanto il nuovo progetto di connessione di fatto si limita a "delimitare" la perimetrazione di un intervento ammesso dalla destinazione urbanistica. Le opere di connessione degli impianti FER e le relative cabine, in quanto conformi a tutte le

Protocollo 34501 del 05/10/2026

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

destinazioni urbanistiche non necessitano di variante; l'eventuale variante alla pianificazione comunale per l'apposizione del vincolo di esproprio, limitandosi alla sola "localizzazione", non necessita di Valsat".

Atteso che l'Unione propone di escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale (ValSAT) la variante al PUG connessa al progetto, ai sensi dell'art 19 co. 6, lett. e), della L.R. 24/2017, per le motivazioni sopra riportate.

Ritenuto, pertanto, di escludere dalla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) la variante al PUG connessa al progetto, ai sensi all'art. 19, co. 6, lett. e), della L.R. 24/2017, in quanto trattasi di variante localizzativa ai fini all'apposizione del vincolo di esproprio, limitata alla sola localizzazione dell'opera negli strumenti urbanistici vigenti, facendo propria la citata proposta resa dall'Unione (*Parere di competenza* messo a disposizione sul sito delle Valutazioni Ambientali e Autorizzazioni della Regione Emilia-Romagna in data 17/07/2026).

Tenuto conto di quanto sopra, nell'ambito del Procedimento Unico di VIA in oggetto, in considerazione delle valutazioni dell'Unione Valli e Delizie, la Provincia si esprime sul progetto comportante variante al PUG dell'Unione relativamente a:

- Valutazione di competenza in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica;
- Valutazione di compatibilità con le esigenze di riduzione del rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008. Al riguardo, si precisa che la Provincia è l'autorità competente ad esprimere la Valutazione di cui all'art. 5, co. 1, della L.R. 19/2008.

Esito delle valutazioni istruttorie

Richiamate le specifiche relazioni istruttorie allegate (PARTE I, PARTE II e PARTE III) sulla variante al PUG dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, connessa alla realizzazione del nuovo impianto agrivoltaico abbinato ad un sistema BESS da ubicarsi nel territorio del Comune di Argenta, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Portomaggiore, su richiesta della Alfi Green Srl,

SI PROPONE

Protocollo 34501 del 05/10/2026

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- di esprimere PARERE FAVOREVOLE in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica sulla variante al PUG dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie indotta dal progetto in quanto in quanto, stanti le caratteristiche e le finalità dell'intervento, tenuto conto delle valutazioni dell'Unione, non risultano elementi di incompatibilità del progetto con la pianificazione provinciale vigente, a condizione che:
 - venga rispettato quanto previsto dall'art. 18, co. 3, delle Norme del PTCP, relativamente alla trasformazione dello stato dei luoghi rimandando alle valutazioni dell'Autorità idraulica competente;
- di esprimere PARERE FAVOREVOLE in merito alla compatibilità con le esigenze di riduzione del rischio sismico sulla variante al PUG dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie indotta dal progetto, ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008 e ss.mm.ii., a condizione che:
 - in fase esecutiva, venga garantita la funzionalità delle opere anche a seguito degli effetti locali indotti da un sisma;
- di escludere da Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValsAT) la variante al PUG dell'Unione dei Valli e Delizie connessa al progetto, ai sensi all'art 19 co. 6, lett. e), della L.R. 24/2017, in virtù delle valutazioni dell'Unione e in quanto trattasi di variante localizzativa ai fini all'apposizione del vincolo di esproprio, limitata alla sola localizzazione dell'opera negli strumenti urbanistici vigenti, facendo propria la proposta resa dall'Unione (*Parere di competenza* messo a disposizione sul sito delle Valutazioni Ambientali e Autorizzazioni della Regione Emilia-Romagna in data 17/07/2026).

Protocollo 34501 del 05/10/2026

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



– PARTE I –

Valutazione di competenza in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Tecnico preposto: arch. Ambra Stivaletta

Aspetti progettuali

Dato atto che il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Bandissolo” abbinato ad un sistema di accumulo elettrochimico (“BESS”) localizzato nel Comune di Argenta, e delle relative opere connesse ricadenti anche nel Comune di Portomaggiore.

Tenuto conto che, relativamente alla conformità delle opere in progetto con la pianificazione urbanistica vigente, l’Unione ha rilevato che l’intervento comporta variante urbanistica al PUG dell’Unione per *“l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, riguardante i terreni per la realizzazione del cavidotto, di cui la ditta proponente non è intestataria e per i quali non ha stipulato accordi preliminari per la disponibilità delle aree”*.

Valutazioni istruttorie

Considerato che, in riferimento al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), le aree interessate dall’intervento sono comprese all’interno dell’Unità di Paesaggio n. 6, denominata *“della Gronda”* (art. 8 delle norme e Relazione di Piano) ed interessano altresì i seguenti sistemi, zone ed elementi di tutela disciplinati dal Piano:

- sistema delle aree agricole (art. 11 delle norme di PTCP);

Le opere di connessione interessano, inoltre, i seguenti ulteriori sistemi, zone ed elementi di tutela:

- invasi ed alvei dei corsi d’acqua (art. 18), per le quali, al co. 3 si riporta la seguente prescrizione *“sono vietate le attività di trasformazione dello stato dei luoghi, sotto l’aspetto morfologico, idraulico, infrastrutturale ed edilizio”*;

Protocollo 34501 del 05/10/2026

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art. 19);
- dossi di rilevanza storico-documentale, visibili sul microrilievo (art. 20, co. 2, lett. a), delle norme di PTCP);
- localizzazione impianti per l'emittenza radio e televisiva (art. 33).

Considerato, inoltre, che:

- il progetto ricade nel buffer delle aree escluse dalla possibilità di collocazione di impianti emittenza radio-televisiva (art. 4, co.3 delle NTA del PLERT);
- l'intervento non interferisce con aree appartenenti alla Rete Natura 2000, né ricade in aree core/buffer del sito UNESCO "Ferrara città del Rinascimento e il suo Delta del Po";
- le opere di connessione insistono sulla fascia di 150 m dalle sponde della *Fossa Sabbiola (tronco inferiore e superiore) Fossa Benvignante (tronco inferiore e superiore)*, tutelata ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. c) del D,Lgs. 42/2004 ("*Fiumi, torrenti, corsi d'acqua e relative sponde fino a 150 m*");
- l'Unione non ha rilevato criticità relative alla realizzazione dell'intervento.

In relazione a quanto sopra, richiamato quanto riportato nei precedenti "Considerato", **si propone di formulare PARERE FAVOREVOLE in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica** sulla variante al PUG dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie indotta dal progetto in quanto, stanti le caratteristiche e le finalità dell'intervento, tenuto conto delle valutazioni dell'Unione, non risultano elementi di incompatibilità del progetto con la pianificazione provinciale vigente, **a condizione che**:

- venga rispettato quanto previsto dall'art. 18, co. 3, delle Norme del PTCP, relativamente alla trasformazione dello stato dei luoghi rimandando alle valutazioni dell'Autorità idraulica competente.

Resta inteso che l'Unione dovrà verificare il rispetto delle condizioni e prescrizioni formulate dagli Enti convocati nella Conferenza di Servizi.

Protocollo 34501 del 05/10/2026

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

– PARTE II –

Valutazione di compatibilità con le esigenze di riduzione del rischio sismico

(art. 5 L.R. 19/2008)

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Tecnico preposto: dott.ssa geol. Maria Elena Cavallini

Riferimenti normativi

Richiamati:

- il D.M. 16 gennaio 1996, n. 64, recante “Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche”;
- le Ordinanze P.C.M. 20 marzo 2003, n. 3274, e 2 ottobre 2003, n. 3316, recanti “Primi elementi di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”;
- la D.A.L. 02 maggio 2007, n. 112, recante “Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell’art. 16 comma 1, della L.R. 20/2000 per “Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica”. BURERT n. 64 del 17/05/2007”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la D.G.R. 01 agosto 2016, n. 1300, recante “Prime disposizioni regionali concernenti l’attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell’art. 58 Elaborato n. 7 (Norme di Attuazione) e dell’art. 22 Elaborato n. 5 (Norme di Attuazione) del Progetto di Variante al PAI e al PAI Delta adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione n. 5 del 17/12/2015”;
- il D.M. 17 gennaio 2018, n. 8, recante “Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni”;
- la D.G.R. 23 luglio 2018, n. 1164, recante “Aggiornamento della classificazione sismica di

Protocollo 34501 del 05/10/2026

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

prima applicazione dei comuni dell'Emilia-Romagna”;

- la D.G.R. 12 aprile 2021, n. 476, recante “Aggiornamento dell’“Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)”. BURERT n.137 del 12/05/2021-Parte seconda n. 113”;
- la D.G.R. 26 aprile 2021, n. 564, recante, “Integrazione della propria deliberazione n. 476 del 12 aprile 2021 mediante approvazione dell'allegato A, “Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (Artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)”.

Aspetti progettuali

Dato atto che il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Bandissolo” abbinato ad un sistema di accumulo elettrochimico (“BESS”) localizzato nel Comune di Argenta, e delle relative opere connesse ricadenti anche nel Comune di Portomaggiore.

Dato atto, inoltre, che il progetto di realizzazione dell’elettrodotto comporta variante al PUG dell’Unione dei Comuni Valli e Delizie (come da attestazione dell’Ente) ed è, pertanto, sottoposto a Valutazione di compatibilità con il rischio sismico, ai sensi dell’art. 5 L.R. 19/2008.

Valutazioni istruttorie

Esaminata la documentazione *Relazione Geologica, Idrogeologica, Idrologica, Sismica e prime considerazioni Geotecniche* redatta ai sensi della Normativa Sismica NTC18 (D.M. 17.01.2018), eseguita dal Dott.ssa Geol. Linda Collina.

Considerato che:

- per la ricostruzione del modello stratigrafico dell’area oggetto di variante sono state consultate le seguenti indagini geognostiche: i) n. 3 prove penetrometriche statiche a punta elettrica e piezocono CPTU, spinte sino alla profondità massima di 20 m da p.c.; ii) n. 1 prova penetrometrica statica con piezocono sismico (SCPTU) approfondite sino a -30 metri da p.c.; iii) n. 2 indagini geofisiche passive (HVSr) per l’approfondimento delle caratteristiche geofisiche del sito di studio;
- sulla base dei dati emersi dall’elaborazione geotecnica e litostratigrafica dei terreni, è

Protocollo 34501 del 05/10/2026

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

possibile ricostruire il seguente modello stratigrafico: una coltre superficiale, costituente il terreno agrario vegetale, di natura limoso sabbiosa a tratti argillosa a cui seguono i depositi prevalentemente coesivi del successivo livello di terreno fino a 1,80 m da p.c.; un livello di terreno a prevalente carattere coesivo fino a circa 20-28 m da p.c. con intercalazioni di materiali organici e torbosi a scarse proprietà geotecniche. Al suo interno sono presenti un orizzonte principale argilloso continuo e un orizzonte locale più sabbioso-limoso (2–4 m di spessore variabile), rilevato solo in alcune indagini; un livello più profondo (28–30 m da p.c.) composto da sabbie limose debolmente argillose, presente solo in una verticale e non considerato nel modello geotecnico finale;

- la falda freatica è risultata attestarsi da intorno ai -1,90 metri da p.c., con valori dai -2,20 a -1,60 m da p.c.;
- utilizzando le indagini (n.2 prove HVSR e n.1 prova SCPTU), è stato possibile classificare i terreni di fondazione del sito in esame come appartenenti alla categoria di suolo D, “Depositi di terreni a grana grossa scarsamente addensati o di terreni a grana fina scarsamente consistenti, con profondità del substrato superiori a 30 m, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 100 m/s e 180 m/s”; (V_{s30} tra 148,54 e 177 m/s);
- il Comune di Argenta è classificato ai sensi della DGR 1164 del 23/07/2018 in zona 2 e l'intervento risulta essere all'interno della zona sismogenetica Z912 e la magnitudo massima attesa nella ZS912 è di Mw 6,14;
- il Comune di Portomaggiore è classificato ai sensi della DGR 1164 del 23/07/2018 in zona 3 e l'intervento risulta essere all'interno della zona sismogenetica Z912 e la magnitudo massima attesa nella ZS912 è di Mw 6,14;
- è stata eseguita la verifica della resistenza alla liquefazione delle sabbie applicando il metodo di Boulanger e Idriss (2014). L'analisi è stata condotta assumendo un'accelerazione massima al suolo $a_{max} = 0,156g$ e una magnitudo pari a 6,14 e una soggiacenza della falda freatica pari a -1,9 m;
- l'Indice Potenziale di Liquefazione LPI per i terreni indagati con metodo Sonmez (2003) è risultato essere inferiore a 5 e pertanto identificati come terreni a basso potenziale di liquefazione. Nello specifico, *“il sito risulta caratterizzato da un potenziale di liquefazione piuttosto variabile, generalmente compreso tra potenziale nullo e potenziale basso*

Protocollo 34501 del 05/10/2026

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

($0 < IL < 2$), con l'esclusione del settore sotteso alla prova CPTU03 che rileva un potenziale moderato ($2 < IL < 5$)";

- i risultati del calcolo dei potenziali cedimenti post-sismici per i terreni indagati sono compresi tra 9,64 cm e 2,21 cm.

In relazione a quanto sopra, **si propone di formulare PARERE FAVOREVOLE in merito alla compatibilità con le esigenze di riduzione del rischio sismico** sulla variante al PUG dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie indotta dal progetto, ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008 e ss.mm.ii., a condizione che:

- in fase esecutiva, venga garantita la funzionalità delle opere anche a seguito degli effetti locali indotti da un sisma.

Resta inteso che l'Unione in riferimento agli aspetti relativi al rischio idraulico, dovrà garantire il rispetto di quanto previsto nella DGR 1300/2016 e nell'art. 75-ter della LR 24/2017, oltre a quanto già prescritto dagli Enti territorialmente competenti in materia.

Protocollo 34501 del 05/10/2026

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

– PARTE III –

Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale - ValSAT

(D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e art. 18 e 19, L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.).

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Tecnico preposto: dott.ssa geol. Maria Elena Cavallini

Riferimenti normativi

Richiamati:

- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il documento “Prime indicazioni in merito all’entrata in vigore del D.Lgs 16 Gennaio 2008 n. 4, correttivo della parte seconda del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152, relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 Giugno 2008, n. 9”;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii..

Aspetti progettuali

Dato atto che il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato “Bandissolo” abbinato ad un sistema di accumulo elettrochimico (“BESS”) localizzato nel Comune di Argenta, e delle relative opere connesse ricadenti anche nel Comune di Portomaggiore.

Il progetto “Bandissolo”, avrà una potenza complessiva in immissione pari a 30.000 kW e sarà collegato in antenna a 36 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/132/36 kV da

Protocollo 34501 del 05/10/2026

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

inserire in entra – esce alla linea RTN a 380 kV “Ferrara Focomorto – Ravenna Canala” e alla linea RTN a 132 kV “Portomaggiore – Bando”.

Con il procedimento in argomento per le opere previste viene richiesta la dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree identificate catastalmente al Fg. 157, mp.le 64 (Comune di Portomaggiore) e Fg. 73, mp.le 57-46 (Comune di Argenta);

Il progetto comporta variante al PUG dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Valutazioni istruttorie

Atteso che in materia di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale - ValSAT, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/2017:

- l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008;
- in virtù della L.R. 24/2017, la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, previa acquisizione del parere relativo alla sostenibilità ambientale reso da ARPAE - SSA, come meglio esplicitato nella DGR n. 1755/2023.

Visto, in proposito, il *Parere urbanistico* reso dall'Unione, messo a disposizione sul sito delle Valutazioni Ambientali e Autorizzazioni della Regione Emilia-Romagna in data 17/07/2026, nel quale è riportato che, in considerazione della “*nota della Regione Emilia Romagna assunta al propt. Unione n. 52759 del 04/12/2025 riguardante “Chiarimenti in merito alla compatibilità urbanistica degli impianti FER e relative opere di connessione; casi di esproprio e Valsat” (...), in cui si esplicita quanto segue:*

“Trattandosi, come detto, di opere compatibili per legge anche con la destinazione d'uso “agricola”, l'apposizione di tale vincolo di esproprio non modifica la destinazione d'uso (ai sensi dell'articolo 23-ter del DPR 380/01), ma individua solo la specifica “localizzazione” oltre che eventuali vincoli che l'opera di connessione può comportare (es. fascia di rispetto).

Protocollo 34501 del 05/10/2026

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Se tali varianti espropriative rispettano comunque quanto indicato all'art 8 comma 4bis punti a), b), c), ossia si limitano alla sola localizzazione dell'opera singola e non modificano o entrano in contrasto con tutele o altre previsioni di piano, non sono soggette a VAS. Si possono inoltre richiamare i casi di esclusione dalla Valsat previsti dalla L.R. 24/2017, all'art 19 c.6, in quanto il nuovo progetto di connessione di fatto si limita a "delimitare" la perimetrazione di un intervento ammesso dalla destinazione urbanistica. Le opere di connessione degli impianti FER e le relative cabine, in quanto conformi a tutte le destinazioni urbanistiche non necessitano di variante; l'eventuale variante alla pianificazione comunale per l'apposizione del vincolo di esproprio, limitandosi alla sola "localizzazione", non necessita di Valsat".

Atteso che l'Unione propone di escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale (ValSAT) la variante al PUG connessa al progetto, ai sensi dell'art. 19, co. 6, lett. e), della L.R. 24/2017, per le motivazioni sopra riportate.

Conclusioni istruttorie

Ai fini della **Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT)** del progetto in variante al PUG dell'Unione dei Valli e Delizie, stante le informazioni disponibili agli atti alla data odierna si ritiene di escludere da ValSAT la variante di cui sopra, ai sensi all'art 19 co. 6, lett. e), della L.R. 24/2017, in virtù delle valutazioni dell'Unione e in quanto trattasi di variante localizzativa ai fini all'apposizione del vincolo di esproprio, limitata alla sola localizzazione dell'opera negli strumenti urbanistici vigenti, facendo propria la citata proposta resa dall'Unione (*Parere di competenza* messo a disposizione sul sito delle Valutazioni Ambientali e Autorizzazioni della Regione Emilia-Romagna in data 17/07/2026).

Ferrara, 05/10/2026

Il Responsabile del Servizio
COPPARI MANUELA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 34501 del 05/10/2026

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Protocollo 34501 del 05/10/2026

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

